

Omèlie Arcivescovo mons. Alfredo Battisti: A.D. 1997

Festa del ringraziamento alla Beata Vergine delle Grazie

Udine (B.V. delle Grazie): 29 novembre 1997



Quest'anno la festa del ringraziamento è segnata da tanta sofferenza: io Vescovo, a nome della Chiesa di Cristo il quale, secondo il profeta Geremia, è venuto ad esercitare "il diritto e la giustizia sulla terra", esprimo viva solidarietà con le vostre legittime richieste:

1. È giusta e sacrosanta la vostra domanda che Governo e Parlamento adottino una seria ed impegnata "politica agraria". Penso che non è da abolire il ministero dell'Agricoltura, ma se mai chiedere di non rincorrere i problemi, ma li preceda con interventi tempestivi e saggi.

2. È legittima la richiesta che il Governo dia norme precise sulla produzione e in tempo utile, per evitare incomprensioni, equivoci con gravi danni alle aziende denunciate dalle proteste di questi giorni.

3. La gente dei campi è tradizionalmente laboriosa, conosce il sacrificio, ma non può sostenere imprevedibili cadute dei prezzi e gravosi inasprimenti fiscali, che rischia di provocare il fallimento delle aziende agricole.

4. Occorre preparare tecnici e deputati che siano in grado di tutelare, in sede europea, i legittimi diritti degli agricoltori italiani, nei confronti di altri paesi con economie più sviluppate e forti.

5. Il quinto punto lo desumo dalla seconda lettura (1Tess. 3,12-14-2): "Fratelli, il Signore vi faccia crescere nell' amore vicendevole e verso tutti".

La libertà democratica vi dà diritto di manifestare con coraggio pubblicamente le vostre legittime richieste di giustizia, ma fatelo senza ledere i diritti di libertà e di giustizia degli altri cittadini.

Non è giusto bloccare ferrovie o rendere impossibile e pericoloso il traffico

bloccando o spargendo liquame sulle autostrade.

Ci possono essere fratelli con gravi malati all' ospedale, che non devono essere bloccati. Mi sento di chiedere questo nobile sentimento ai Friulani.

Durante il dramma del post-terremoto hanno saputo fare manifestazioni, magari scendendo da Gemona a Udine, con modalità forti, ma civili, tanto che anch'io Vescovo vi ho potuto partecipare.